



# COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

## Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Num. <u>4</u> ... del Registro	Oggetto: <u>Attivazione anticipazione di liquidità ex art. 1, commi da 849 e 857, della legge 30-12-2018 n. 145 (Legge di Bilancio) alle Cune Depositi e Previdi. Impegno dell'Ente ad effettuare nel Bilancio di previsione per l'anno 2019 l'iscrizione contabile dell'AdL e della sua costituzione, in linea di capitale ed indebiti.</u>
Data <u>20-02-2019</u>	

L'anno duemiladiciannove il giorno Vendì ..... del mese di Febbraio ....., alle ore 19,00 ....., nella sala delle adunanze Consiliari del Comune,  
in sessione  ordinaria  straordinaria, su convocazione  ordinaria  urgente  di prosecuzione,  
partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI	PRES.	ASS.	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
1. LANTIERI LAURA	X		9. SPADA PIETRO	X	
2. GUGLIELMINO MARINA	X		10. NIELI VINCENZO	X	
3. VALVO GIUSEPPE	X		11. LAMESA SEBASTIANO		X
4. TINE' FRANCESCO	X		12. RUSSO LUCA		X
5. VALVO ITRIA	X				
6. GIANGRAVE' PIERA		X			
7. CACCAMO AGOSTINA		X			
8. LICITRA GIULIA	X				

PRESENTI n. <u>8</u>	ASSENTI n. <u>4</u>
----------------------	---------------------

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza del Consiglio Comunale l'Ing. Francesco Tine  
Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Patrizia RAPPÀ  
 Il Vicesegretario Dott.ssa Maria MONEGLIA

Nomina scrutatori:

1. SPADA PIETRO	2. LAMESA SEBASTIANO
3. VALVO GIUSEPPE	

La seduta è  pubblica  segreta



## UFFICIO SEGRETERIA

### ESTRATTO

Oggetto: *“Attivazione anticipazione di liquidità ex art. 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) alla Cassa Depositi e Prestiti. Impegno dell’Ente ad effettuare nel bilancio di previsione per l’anno 2019 l’iscrizione contabile dell’AdL e della sua restituzione, in linea capitale ed interessi”.*

.....

### OMISSIS

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: **n. 9**

Consiglieri assenti: **n.3 (Caccamo, Giangravè e Russo)**

Consiglieri contrari: **n. 3 (Lantieri, Valvo Giuseppe e Guglielmino)**

Voti favorevoli: **n. 6**

Pertanto **il Presidente**, sulla scorta dell’eseguita votazione, ne proclama l’esito favorevole.

Quindi **il Presidente** mette ai voti l’immediata esecutività dell’atto, stante l’urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: **n. 9**

Consiglieri assenti: **n.3 (Caccamo, Giangravè e Russo)**

Consiglieri contrari: **n. 3 (Lantieri, Valvo Giuseppe e Guglielmino)**

Voti favorevoli: **n. 6**

Pertanto **il Presidente**, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l’esito favorevole

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### Vista l’allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l’esito delle superiori votazioni;

Visto il parere favorevole reso dalla II Commissione consiliare espresso nella seduta del 18.02.19;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell’art. 1, comma1, lettera I,L.R. 48/91;

Visto l’O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

### DELIBERA

1. **Di approvare** l’allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: *“Attivazione anticipazione di liquidità ex art. 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) alla Cassa Depositi e Prestiti. Impegno dell’Ente ad effettuare nel bilancio di previsione per ,’anno 2019 l’iscrizione contabile dell’AdL e della sua restituzione, in linea capitale ed interessi”.*
2. **Di dichiarare** l’atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



Città Patrimonio dell' Umanità  
World Heritage List Unesco



\* \* \*

## Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

N.	Attivazione anticipazione di liquidità ex art. 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) alla
Data	Cassa depositi e Prestiti. Impegno dell'Ente ad effettuare nel bilancio di previsione per l'anno 2019 l'iscrizione contabile dell'AdL e della sua restituzione, in linea capitale ed interessi.

**Vista** la legge 30 dicembre 2018, n.145, pubblicata in data 31/12/2018 nella Gazzetta Ufficiale n.302, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

**Considerato** che con la suddetta legge di bilancio per l'esercizio 2019, il Legislatore ha inteso porre un'attenzione particolare alla tempistica di pagamento proprie di ogni amministrazione locale definendo vantaggi e sanzioni se tale tempistica risulta coerente o non uniforme con la legislazione vigente;

### Preso Atto:

- Che i termini per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019 – 2021 sono stati prorogati al 31/03/2019 giusto Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 recante "Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019";
- Che ai sensi dell'articolo 1, comma 849 a 857 al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa depositi e prestiti Spa e le istituzioni finanziarie dell'Unione europea possono concedere ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle regioni e alle province autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio sanitario nazionale, anticipazioni di liquidità (AdL) da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni

professionali. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento;

- Che le anticipazioni di cui al comma 849 sono concesse, per gli enti locali, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio e, per le regioni e le province autonome, entro il limite massimo del 5 per cento delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti al primo titolo di entrata del bilancio;
- Che l'anticipazione non costituisce indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n.350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché l'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, fermo restando l'obbligo per gli enti richiedenti di adeguare, successivamente al perfezionamento delle suddette anticipazioni, le relative iscrizioni nel bilancio di previsione;
- Che le anticipazioni agli enti locali sono assistite dalla delegazione di pagamento di cui all'articolo 206 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ad esse si applicano le disposizioni di cui all'articolo 159, comma 2, e all'articolo 255, comma 10, del predetto decreto legislativo n. 267 del 2000 (impignorabilità delle somme);
- che CDP SpA con la Circolare n. 1292 del 11 gennaio 2019 ha stabilito le "Condizioni generali per l'accesso da parte dei comuni, delle città metropolitane, delle province, delle regioni e delle province autonome alle anticipazioni di liquidità per il pagamento di debiti, di cui all'articolo 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)";

**Considerato che** il ricorso a tali anticipazioni di liquidità rappresentano per il Comune di Palazzolo Acreide, un vero e proprio obbligo al suo ricorso in considerazione della proiezione tra pagamenti da saldare al 31/12/2018 e i flussi di cassa previsti nei prossimi mesi, in attesa che la riduzione dell'esposizione finanziaria sia accompagnata anche da una correlata riduzione della spesa al fine di poter restituire, in considerazione delle indicazioni contenute nella legge di bilancio 2019 che prevedono la sua restituzione entro la fine dell'anno, anche in aggiunta ad un consistente apparato sanzionatorio, previsto sempre nella legge di bilancio 2019, qualora l'ente non abbia proceduto, entro il 28 febbraio 2019, al ricorso alle citate anticipazioni di liquidità, e non abbia rispettato i tempi medi di pagamento o la riduzione della consistenza del debito, così come di seguito indicato dalla normativa:

- il comma 857 delle legge di bilancio 2019 prevede che "*Nell'anno 2020, le misure di cui ai commi 862, 864 e 865, sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854*";
- i citati richiami ai commi 862, 864 e 865 prevedono un particolare apparato sanzionatorio per gli enti che non rispettino i tempi medi di pagamento e non abbia

ridotto il proprio stock dei debiti per almeno il 10% all'anno ed in particolare "1. *Obbligo di riduzione del 3% delle spese per consumi intermedi dell'anno in corso rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente sia qualora il valore del ritardo dei pagamenti sia superiore a 60 giorni dalla fattura, sia in caso di mancata riduzione del proprio debito commerciale residuo di almeno il 10%; 2) La riduzione dei citati consumi intermedi è, invece, pari al 2% delle spese per consumi intermedi dell'anno in corso rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente qualora i ritardi nei pagamenti siano superiore ai 31 giorni e fino ai 60 giorni; 3) La percentuale scende al 1,5% delle spese per consumi intermedi dell'anno in corso rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente qualora i ritardi nei pagamenti siano superiore ai 11 giorni e fino ai 30 giorni; 4) Infine, la percentuale è pari al 1% se il ritardo nei pagamenti siano superiori a 1 giorno fino a 10 giorni"*.

#### **Rilevato che**

- la procedura presente sull'applicativo informatico di gestione sul sito web di Cassa Depositi prevede tempi strettissimi il cui periodo di adesione alla predetta rinegoziazione va dal 17 gennaio al 28 febbraio 2019;
- l'ente seleziona sulla (PCC), piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n.64, l'elenco dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2018 utilizzando apposito modello generato dalla piattaforma PCC;
- l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione forma l'apposita dichiarazione da sottoscrivere dal legale rappresentante dell'ente da allegare alla domanda di anticipazione alla CDP SpA;
- l'operazione deve essere autorizzata con una deliberazione di Consiglio Comunale esecutiva a tutti gli effetti di legge da comunicare alla CDP SpA entro il termine del 28 febbraio 2019;
- il tasso di interesse per l'operazione proposta è determinato dal parametro Euribor maggiorato di un margine definito dalla CDP in data 14 gennaio 2019 al valore di 0,980% nettamente più basso del parametro applicato alle anticipazioni di liquidità definite nella Convenzione di Tesoreria;

**Richiamate, di seguito le** caratteristiche proprie dell'Anticipazione di liquidità di cui al presente atto:

- a) quanto concesso non costituisce indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, ultimo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e, pertanto, non è soggetto ai limiti fissati dall'articolo 204 del TUEL;
- b) è contratta in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 203, comma 1, lettera b) del TUEL, fermo restando l'obbligo in capo all'Ente di effettuare, successivamente al loro perfezionamento, le relative iscrizioni nel bilancio di previsione 2019;
- c) è assistita dalla delegazione di pagamento di cui all'articolo 206 del TUEL;

- d) è soggetta alle disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 159 del TUEL e al comma 10 dell'articolo 255 del TUEL;
- e) può essere concessa entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

**Dato atto** che detto limite, con riferimento alle entrate correnti accertate nell'anno 2017, risulta evidenziato nel seguente prospetto:

<b>RENDICONTO 2017</b>	
<b>Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa):</b>	<b>€ 5.320.364,05</b>
<b>Titolo II (Trasferimenti correnti):</b>	<b>€ 973.561,68</b>
<b>Titolo III (Entrate extratributarie):</b>	<b>€ 1.964.888,82</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 8.258.814,55</b>
<b>Limite massimo concedibile 3/12</b>	<b>€ 2.064.703,63</b>

**Atteso che** l' "anticipazione di liquidità" è destinata al rimborso dei debiti:

- a) certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2018 e relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali;
- b) registrati nella piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio della certificazione di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64;

**Considerato** che l'ammontare massimo di anticipazione di liquidità che l'Ente intende richiedere, sulla base della propria capacità economico / finanziaria di sostenimento della spesa (di essere quindi in grado di rimborsare entro fine anno l'anticipazione concessa oltre agli interessi) ammonta a non oltre € 600.000,00 da utilizzare per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2018 relativi a servizi essenziali (conferimento rifiuti e forniture di energia elettrica), così come identificati nell' apposita "Piattaforma dei crediti PA";

**Inteso** che l'ammontare di anticipazione di liquidità che l'Ente intende richiedere, come sopra specificato, risulta essere ricomprendibile nel valore massimo dell'anticipazione di liquidità richiedibile, come sopra palesato;

**Rilevato** che la Giunta Comunale ha preso atto della presente proposta di deliberazione con provvedimento n. 31 del 06/02/2019;

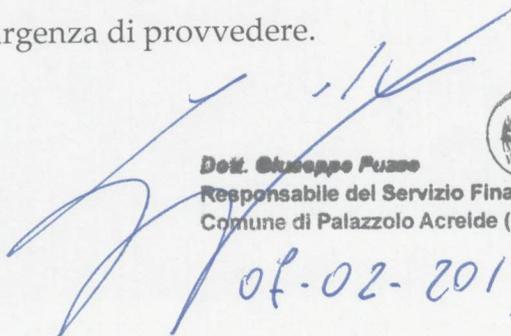
**Visti** l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

**Acquisiti** i pareri resi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

## SI PROPONE

**Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, di:**

1. Di autorizzare per l'anno 2019 il Comune di Palazzolo Acreide al ricorso alla anticipazione di liquidità di cui all'at. 1, commi da 849 a 857 della legge 30 dicembre 2018, n.145, pubblicata in data 31/12/2018 nella Gazzetta Ufficiale n.302, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", in considerazione delle premesse precisate nella parte narrativa che si intendono qui richiamate anche se non materialmente trascritte;
2. Di autorizzare, in relazione all'art. 203, comma 1, lett. b) del TUEL, l'iscrizione nel bilancio di previsione 2019 della Anticipazione di Liquidità e la sua restituzione in linea capitale e di interessi entro il 31 dicembre 2019 o altra data definita da modificazioni legislative successive;
3. Di approvare l'importo massimo di anticipazione di liquidità che l'Ente intende richiedere, sulla base della propria capacità economico / finanziaria di sostenimento della spesa (di essere quindi in grado di rimborsare entro fine anno l'anticipazione concessa oltre agli interessi) ammontante a non oltre € 600.000,00 da utilizzare per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2018 relativi a servizi essenziali (conferimento rifiuti e forniture di energia elettrica), così come identificati nell'apposita "Piattaforma dei crediti PA";
4. Di demandare al Dirigente dei Servizi Finanziari, la predisposizione e sottoscrizione di tutti gli adempimenti amministrativi derivanti dalla sottoscrizione della domanda di Anticipazione di Liquidità, le attestazioni relative alle condizioni per il ricorso all'AdL e la stipula del contratto di AdL;
5. Di Trasmettere il presente provvedimento alla Cassa Depositi e Prestiti unitamente al resto della documentazione richiesta al fine di attivare l'anticipazione de quo;
6. Di Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della l.r. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.

  
**Dot. Giuseppe Puzze**  
Responsabile del Servizio Finanziario  
Comune di Palazzolo Acreide (SR)



01-02-2019